

Al via la seconda edizione del Premio giornalistico internazionale Terre di Calabria



Molte delle cose che pensavo di avere imparato sulla Calabria quando iniziai a fare l'imprenditore sono false. Mi raccontavano che la nostra era una Regione povera in cui non si sarebbe mai riusciti a fare niente di buono, ricca solo di braccia destinate ad emigrare. Ebbene non è così. La nostra è una terra difficile, è vero, e negarlo non basterebbe a semplificare le cose. Ma è anche una terra in cui si lavora moltissimo, in cui ci si impegna enormemente proprio per cercare di cambiarle, le cose, e non parlarne sarebbe l'ennesima occasione mancata. È per questo che vi chiedo di guardare ai nostri luoghi con occhi diversi per poter iniziare a raccontare al mondo, finalmente, anche tutto ciò che di bello abbiamo da offrire.”

È con queste parole che il presidente della Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri, nella sede dell'Associazione della Stampa estera in Italia a Roma, si è rivolto ai giornalisti internazionali presenti alla conferenza stampa di presentazione della seconda edizione del Premio giornalistico internazionale Terre di Calabria, il premio nato nel 2017 proprio per far conoscere anche all'estero il volto migliore di una Regione di cui troppo spesso, purtroppo, sembra più facile parlare male.

Sono intervenuti alla conferenza stampa anche i componenti della Giuria del Premio Terre di Calabria, il presidente Maarten van Aalderen, corrispondente del maggiore quotidiano olandese, De Telegraaf, per l'Italia e per la Turchia e già presidente dell'Associazione Stampa Estera in Italia, Federico Fioravanti, giornalista, storico, ideatore del Festival del Medioevo, ed Erminia Giorno, Segretario Generale della Camera di commercio di Cosenza.